



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
“Ospedali Riuniti Marche Nord”
SEDE LEGALE: p.le Cinelli,4
61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

Oggetto:

**FORNITURA IN SERVICE DI N. 3 SISTEMI
MOTORIZZATI COMPLETI PER IL BLOCCO
OPERATORIO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in questa fase, allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto.

Copia del D.U.V.R.I. verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del D.U.V.R.I. potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott.ssa Maria Capalbo	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 366340
Direttore di Esecuzione del Contratto	Da definire		
Direttore UOC Fisica Medica e Ingegneria Clinica e manutenzioni	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Ortopedia	Dr. De Simone	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 362327
Direttore UOC Servizio Tecnico e manutenzioni	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Coordinatrice Blocco Operatorio Pesaro	Coord. Nadia Di Giovanni	P.le Cinelli 6, Pesaro	0721 – 365023
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Servizio Officina	Sig.ra Angelina Vagnini	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011

2. DITTA APPALTATRICE *)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

*) campi da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare la fornitura in service n. 3 Sistemi motorizzati per grandi ossa da utilizzarsi per la chirurgia protesica e la chirurgia traumatologica.

La fornitura prevede :

- 1) n.1 sega sagittale (oscillante)
- 2) n.1 manipolo rotante doppio grilletto per grandi ossa corredato di terminali, caricabatterie a 4 alloggiamenti, cassetta esterna per sterilizzazione e n.4 kit asettici con batterie
- 3) n.1 manipolo rotante doppio grilletto per traumatologia (e innesto dedicato per sega sagittale) corredato di terminali, cassetta esterna per sterilizzazione e n.3 kit asettici con batterie.

Nel servizio è compreso:

- Installazione, messa in funzione, verifica di conformità (collaudo) delle TS fornite; ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto
- Formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto
- Assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto
- Assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto (se necessaria)
- Aggiornamenti tecnologici su prodotti consumabili, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto

3.1 MODALITÀ DI ACCESSO :

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto.

3.2 NUMERO DI LAVORATORI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO LE AREE / LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

NOTA:

nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e la relativa autorizzazione.

3.3 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE:

In caso di necessità, il deposito di materiale deve essere concordato con il Direttore di Esecuzione o suo delegato.

3.4 INFORTUNI:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi eventualmente al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

3.5 I LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA AGGIUDICATARIA ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

I lavoratori della Ditta Aggiudicataria collaboreranno con gli operatori sanitari del Blocco Operatorio e Ingegneria Clinica durante la installazione, collaudo, manutenzione e formazione del personale utilizzatore.

3.6 DURATA DEL SERVIZIO:

La durata del servizio è di 3 anni, con estensione di ulteriore n. 2 anni

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del ***"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda, destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"***. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto di persone e/o materiali lungo la viabilità interna del Presidio Ospedaliero
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento. Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali. Concordare preventivamente gli accessi con la Coordinatrice ed attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree interni all'area di lavoro	Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatore del Blocco Operatorio; attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.
RISCHI O ELETTRICO	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	Concordare con la UOC Servizio tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione. Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Le macchine e i dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree adibite ad attività sanitarie	Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatore del Blocco Operatorio In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare immediatamente la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	B	Aree di lavoro	Svolgere l'installazione e collaudo secondo le indicazioni fornite dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, con particolare attenzione alle norme di sicurezza per l'utilizzo di apparecchiature laser in sicurezza. Interdire l'accesso ai locali in cui saranno eseguite le lavorazioni al personale non autorizzato.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile con la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del Committente che dalla parte della ditta Aggiudicataria.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., eventuali altri soggetti interessati, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

Pesaro, _____

Dott.ssa Chiara D'Eusanio
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile del Servizio
Prevenzione Protezione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.